



ISTITUTO COMPRENSIVO “LUIGI NONO” MIRA

Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie di I° grado

Via E. Toti, 37- 30034 - Mira (Ve) tel: 041.420355 – fax: 041.4266114

e-mail: VEIC868002@istruzione.it – posta certificata: VEIC868002@pec.istruzione.it

Cod. Scuola: VEIC868002 - C.F. 90164460272

Mira 11.12.2018

Prot. n. 7731/1.1.d.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI
DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2019-2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999 ART. 3 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge, n. 107 13.7.2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

EMANA il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

- 1) L'istituzione scolastica, attraverso le diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa consentite dall'autonomia, garantisce a tutti gli alunni il diritto allo studio e al successo formativo, con la piena realizzazione del curricolo e il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012.
- 2) La scuola si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base e di innalzare i livelli delle competenze degli alunni attraverso la costruzione di percorsi personali, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, riservando una particolare attenzione alle situazioni di debolezza, favorendo il recupero e il sostegno delle difficoltà di qualsiasi natura.
- 3) La scuola in continuità con quanto già indicato nel POTF 2016-2019 continua a dedicare particolare attenzione all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, all'integrazione degli alunni disabili, con i loro bisogni educativi speciali, e a tutte le diverse forme di disturbi dell'apprendimento. Per seguire con le dovute modalità tutti gli alunni BES si seguiranno le indicazioni contenute nel Piano Annuale Inclusione

- 4) Particolare attenzione va dedicata alla relazione educativa con gli alunni, alla promozione del benessere, all'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi della nostra scuola.
- 5) Altro aspetto non secondario sotto il profilo formativo è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'Istituto comprensivo, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento e ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendi contabilità cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate.
- 6) Le priorità di miglioramento della scuola, individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e formulate nel Piano di Miglioramento (PdM).
- 7) La scuola, in continuità con quanto già da diversi anni sta avvenendo, valuterà anche le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e anche in relazione a queste proposte si realizzeranno percorsi formativi coerenti con i bisogni educativi degli alunni e gli obiettivi formativi della scuola.
- 8) **Criteria generali per la programmazione educativa**
 - Migliorare la qualità dei processi formativi;
 - Rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello di scelte curricolari ed extracurricolari con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
 - Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di formazione, che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
 - Indicare nel PTOF azioni, sia didattiche che di formazione, che consentano la diffusione della pratica condivisa e comune della progettazione per competenze, con un'attenzione particolare per le competenze di cittadinanza;
 - Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
 - Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
 - Trovare modalità e forme per monitorare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione e autovalutazione dei risultati;
 - Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.
- 9) **Attività di potenziamento** individuate per la scuola primaria sono: la lingua italiana, matematica, inglese, tecnologia, anche con percorsi di continuità sia con la scuola dell'infanzia che secondaria di 1° grado. Per la scuola secondaria di 1° grado si effettueranno attività di potenziamento di lingua italiana, matematica, inglese e tecnologia, per migliorare le competenze digitali.
- 10) **Innovazione digitale e didattica laboratoriale “piano nazionale scuola digitale” PNSD**-La scuola si pone l'obiettivo dello sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

11) Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture

Per sostenere l'effettuazione delle attività sopra indicate, c'è la necessità continuare a rinnovare le dotazioni tecnologiche delle scuole. L'obiettivo per i prossimi tre anni è quello di dotare tutte le classi di lavagne LIM e di rendere efficienti e sicuri i laboratori di informatica. L'Istituto continuerà ad aderire ai Bandi PON, PNSD o altri emanati dal MIUR o altri enti autorizzati per migliorare e aggiornare la dotazione tecnologica delle scuole. Si ritiene utile realizzare queste condizioni perché tutti gli alunni possano utilizzare le tecnologie come approccio al sapere e alla conoscenza; in particolare per gli alunni con disabilità e con disturbi dell'apprendimento, infatti l'uso della tecnologia e di specifici software diventa un facilitatore alle loro difficoltà

12) Formazione in servizio dei docenti, personale ATA, alunni scuola secondaria di 1° grado

Per poter perseguire gli obiettivi indicati sarà di particolare importanza la **formazione degli insegnanti**, a tale scopo le attività di formazione previste dal Piano Triennale della formazione per il personale insegnante saranno promosse attività di formazione nei seguenti ambiti:

- Ambiti disciplinari di lingua italiana, matematica, scienze, inglese, tecnologia
- Ambito della metodologia e didattiche innovative
- Ambito della digitalizzazione e dell'uso efficace di risorse digitali nella didattica
- Ambito dell'inclusione, con particolare riferimento alla valutazione degli alunni con BES
- Sicurezza DLgs n. 81/2008 e Privacy D.Lgs. n.196/2003 e ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679.

Per il Personale ATA

- Uso di nuovi software per gli assistenti amministrativi;
- Sicurezza DLgs n. 81/2008 e Privacy D.Lgs. n.196/2003 e ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679.

13) Articolazione del collegio docenti

Il collegio dei docenti svolgerà l'esercizio concreto dell'autonomia di ricerca-sperimentazione-sviluppo nelle sue diverse articolazioni; nell'ambito delle sezioni-classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, che saranno organizzati anche in modo trasversale, per favorire confronti e programmazioni di specifiche attività tra ordini diversi di scuole, ma anche arricchendo le competenze professionali e sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Un ruolo particolarmente importante sarà svolto dalle funzioni strumentali che si occuperanno di specifiche aree di lavoro collegate alla progettualità del piano dell'Offerta formativa.

Saranno inoltre istituite commissioni di lavoro, che si occuperanno di seguire queste importanti aree di intervento. Si occuperanno di approfondire ed esaminare particolari problematiche per portare poi la gli esiti del lavoro alla discussione ed eventuale approvazione del collegio dei docenti.

14) Organizzazione del lavoro degli uffici di segreteria

Gli assistenti amministrativi si occupano delle pratiche relative alla gestione dei processi relativi agli alunni, al personale docente e non docente; sono di supporto organizzativo all'attività didattica e ai docenti impegnati nei progetti. Hanno un rapporto quotidiano con l'utenza nelle attività di sportello con il pubblico.

Vista la complessità del loro lavoro, a seguito anche di sempre nuove operazioni, a cui sono chiamati, si acquisteranno nuovi software che consentano una migliore organizzazione del lavoro e si effettueranno specifiche attività di formazione.

15) Predisposizione del PTOF

Tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dell'Offerta formativa, devono indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire e gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento 2019-2022; il piano dell'Offerta formativa è un documento flessibile e dinamico e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione quando cambiamenti o situazioni nuove lo rende necessario.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annalisa Pilotto

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39 del 1993)